

PREMIO INTERNAZIONALE DI GIORNALISMO "MARIA GRAZIA CUTULI"

REGOLAMENTO DELL'EDIZIONE 2015

PREAMBOLO

Maria Grazia Cutuli è nata a Catania il 26 ottobre 1962 ed è morta in Afghanistan il 19 Novembre 2001.

Ha conseguito la Laurea in Filosofia con 110/110 e lode presso l'Università di Catania nell'anno accademico 1984/85, dissertando la Tesi "Spazio e Potere in Michel Foucault" relatore il prof. Corrado Dollo. Inizia la carriera giornalistica scrivendo per il quotidiano "La Sicilia" nella pagina dello spettacolo, successivamente passa all'emittente televisiva Telecolor, quindi alla Mondadori per il mensile "Cento Cose" e poi al settimanale "Epoca". Invitata dall'ONU va in missione in Ruanda come osservatrice dei diritti umani nell'anno 1997. Chiamata per una sostituzione al Corriere della Sera vi rimarrà definitivamente.

Le sue spoglie riposano a Santa Venerina (Catania), luogo d'origine della famiglia paterna, nel cimitero della frazione di Dagala del Re.

Il Comune di Santa Venerina, forte di questi legami, le ha dedicato con Delibera n. 51 del 23 Novembre 2001 la Sala Consiliare e nella ricorrenza del secondo anniversario della sua morte ha istituito, insieme con il Corriere della Sera, un Premio Internazionale di giornalismo, allo scopo di onorarne, con una manifestazione annuale, la memoria. Alle prime tre edizioni del Premio, dal 2005 al 2007, ha partecipato anche la Provincia regionale di Catania. Dal 2008 il Premio viene organizzato e gestito direttamente dalla Fondazione Maria Grazia Cutuli Onlus, di cui fanno parte la famiglia Cutuli, la Rcs Quotidiani, il Comune di Roma, Banca Nuova, la Regione Sicilia, la Provincia Regionale di Catania, la Federazione nazionale della stampa italiana, il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, Confindustria Sicilia e, in qualità di "Partecipanti", il Comune di Catania ed il Comune di Santa Venerina.

ART. 1

E' bandita dalla Fondazione Maria Grazia Cutuli Onlus, in collaborazione con il Comune di Santa Venerina e con la partecipazione delle Università di Catania, Palermo, Messina e "Kore" di Enna, l'Edizione 2015 del Premio Internazionale di Giornalismo "Maria Grazia Cutuli", disciplinato dalle norme del presente Regolamento.

ART. 2

Sono fini statutarie:

- a) onorare la memoria di Maria Grazia Cutuli giornalista di fama internazionale, tenendo viva l'attenzione del mondo della cultura verso la sua opera di giornalista di frontiera; ricordare i legami affettivi con la Sicilia e in particolare con la provincia di Catania e con il paese di Santa Venerina dove ha trascorso lunghi periodi della sua breve vita;
- b) favorire anche attraverso attività e manifestazioni collaterali al Premio, l'educazione e la formazione socio-culturale della Comunità nel territorio quale punto di collegamento della realtà mediterranea con il mondo internazionale della cultura e del giornalismo;
- c) integrare sempre più organicamente cultura e società, contribuendo a una migliore intelligenza della realtà siciliana con l'obiettivo di superare limiti ed arretratezza;
- d) incentivare la promozione del giornalismo.

ART. 3

Il Premio ha ricorrenza annuale, viene assegnato nel mese di novembre nella data e nel luogo stabiliti dal Consiglio di Gestione della Fondazione Maria Grazia Cutuli Onlus e si articola in quattro sezioni:

- a) Stampa estera;
- b) Stampa nazionale;
- c) Giornalisti emergenti nati in Sicilia e/o che esplicano la loro attività in Sicilia;

d) Tesi di Dottorato discusse in Università dei Paesi dell'Unione Europea e/o Tesi di Laurea specialistica e magistrale (II° Livello) e/o Tesi di Laurea Triennale (I° Livello) conseguite nelle Università Italiane;

E' facoltà della Giuria limitare il Concorso anche ad una, due, tre delle quattro sezioni.

Il Comitato organizzatore del Premio si riserva di inserire anche un'ulteriore sezione dedicata agli studenti delle scuole medie di Santa Venerina

ART. 4

L'entità del premio in denaro è stabilita così come segue:

a) Stampa estera - € 3.000,00;

b) Stampa nazionale - € 3.000,00;

c) Giornalisti emergenti nati in Sicilia e/o che esplicano la loro attività in Sicilia - € 2.500,00;

d) 3 Tesi di Dottorato e/o Laurea di I° e II° livello - € 1.500, € 1.000, € 1.000

Oltre ai premi, non sono previste segnalazioni di merito.

Il Corriere della Sera offre la possibilità di effettuare uno Stage presso le proprie redazioni agli autori delle tesi vincitrici, nel rispetto della normativa vigente in materia di Stage formativo.

La sezione **d)**, del Premio promuove studi e ricerche su tematiche dell'informazione relative ai conflitti, alle devianze sociali, ai fenomeni di marginalità e disagio, ai mutamenti geopolitici. Nella valutazione delle tesi sarà criterio preferenziale il loro riferimento ad argomenti trattati nella carriera giornalistica di Maria Grazia Cutuli. E' comunque richiesto che le Tesi partecipanti al Premio si caratterizzino per originalità del tema, padronanza del metodo prescelto, conoscenza ed approfondimento della letteratura rilevante, qualità della scrittura e della sistematica espositiva.

ART. 5

Sono ammessi al Premio per ogni sezione persone viventi.

ART. 6

Il Premio è finanziato dalla Fondazione Cutuli Onlus attraverso il Fondo di Gestione, secondo quanto indicato nel bilancio preventivo della Fondazione stessa. Inoltre, la Fondazione lavorerà in accordo con il Comune di Santa Venerina, per la ricezione degli elaborati relativi alla sezione d) e il coordinamento con la giuria che li valuterà.

ART. 7

Al premio è collegato un Convegno con lezioni di giornalismo tenute dalle due firme giornalistiche premiate nelle sezioni **a)** e **b)** dell'art. 3 inerenti al rapporto "cultura-società-giornalismo", con l'obiettivo di affrontare i problemi del vivere contemporaneo anche alla luce dei rapporti internazionali.

ART. 8

Sono organi del Premio il Comitato Organizzatore e la Giuria, coordinati dal Consiglio di gestione della Fondazione.

ART. 9

Il Comitato Organizzatore è costituito da cinque membri: tre indicati dal Consiglio di Gestione della Fondazione, uno dal sindaco di Santa Venerina e uno dalla famiglia. Il Comitato Organizzatore ha tra i suoi scopi anche quello di radicare sempre di più il Premio nel tessuto culturale e sociale del territorio, coinvolgendo le migliori energie della comunità.

ART. 10

La Giuria è composta da 11 membri. Viene nominata dal Consiglio di Gestione della Fondazione Cutuli Onlus entro il 5 settembre 2015. È presieduta da un giornalista di chiara fama ed è composta da esponenti del mondo del giornalismo, del mondo accademico e del mondo della cultura. Ne fanno parte di diritto un membro scelto dalla

famiglia Cutuli e i Rettori delle Università di Catania, Palermo, Messina e “Kore” Enna (o i loro delegati).

ART. 11

La Giuria sceglierà tra una rosa di nomi proposta dai giurati, per l’assegnazione del Premio riguardante le sezioni **a)**, **b)**, e **c)**. Può decidere di prendere in considerazione eventuali candidature spontanee. Per la sezione **d)** verranno valutati i lavori presentati a seguito del Bando di Partecipazione predisposto dalla Fondazione Cutuli Onlus d’intesa con i delegati dei Rettori delle quattro Università siciliane.

ART. 12

Il Comitato Organizzatore predisporrà l’elenco delle Tesi in Concorso comunicandole alla Giuria e convocherà i giurati in data e luogo da stabilire per la scelta finale.

ART. 13

I Premi assegnati, a pena di decadenza, dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori – ai quali è riconosciuto il rimborso di viaggio, vitto e alloggio – nel corso della Cerimonia ufficiale dell’assegnazione del Premio.